

Il 16 dicembre 1969 a quattro giorni dalle bombe assassine di Piazza Fontana moriva nella questura di Milano

Giuseppe Pinelli



A undici anni di distanza il ricordo di Giuseppe Pinelli è ancora vivissimo, anche se la verità sulla sua morte in Questura non è stata raggiunta da nessuna sentenza della magistratura. Una sola cosa è certa: Pinelli è una delle tante vittime innocenti di un disegno antidemocratico ideato e gestito da chi allora voleva nascondere la verità e continua a volerlo, con lo scopo preciso di minare la democrazia e la convivenza civile in Italia. Solo un ampio movimento di opinione pubblica e una straordinaria mobilitazione di forze politiche, sociali e culturali permisero allora di smascherare la montatura che voleva Pinelli colpevole e «Il Giorno» — che da sempre è schierato dalla parte della ricerca della verità — lo ricorda anche quest'anno.